

**Eike Schmidt** è nato a Friburgo in Germania nell'aprile 1968. Sposato con Roberta Bartoli, nel 2023 è diventato cittadino italiano. È stato per 8 anni (dal 2015 al 2023) direttore delle Gallerie degli Uffizi che, sotto la sua guida, sono diventati uno dei musei più visitati al mondo, superando i 5 milioni di ingressi proprio l'anno scorso e 60 milioni di euro di introiti (quadruplicati rispetto a 8 anni prima), pur con numerose gratuità e sconti per i visitatori. Eike ha portato riconoscimenti importantissimi al museo fiorentino e alla città: nel 2021 infatti gli Uffizi sono stati premiati come il miglior museo al mondo dalla rivista Timeout e, grazie al suo progetto "Uffizi diffusi", Lonely Planet nel 2022 ha inserito Firenze come unica meta italiana nella lista delle migliori destinazioni di viaggio.

Durante i suoi due mandati ha portato agli Uffizi circa 14 milioni di euro di donazioni da parte di privati, soprattutto stranieri, utilizzati per importanti progetti di restauro del museo e per nuovi allestimenti, con un'attenzione particolare alle persone diversamente abili. Nel luglio 2019 è riuscito finalmente a far restituire a Firenze, riportandolo a Palazzo Pitti, il famoso dipinto con *Vaso di fiori* del pittore olandese Jan van Huysum rubato dalle truppe naziste durante la Seconda guerra mondiale. Eike Schmidt si è contraddistinto inoltre per il contrasto all'abusivismo e al fenomeno dei bagarini, mettendo in atto in poco tempo una rivoluzione globale che ha coinvolto anche le nuove tecnologie, con la creazione del sito web degli Uffizi (prima non esistente) e dei canali social, capaci di raggiungere 1,2 milioni di persone attraverso quattro piattaforme. Durante il periodo della pandemia, ha fatto in modo che venissero tenute oltre 500 lezioni online ai ragazzi delle scuole elementari medie inferiori, per aiutarli nell'isolamento.

Museologo di fama mondiale, è riconosciuto come uno dei massimi esperti e conoscitori di scultura europea dal Rinascimento al Barocco. La sua formazione universitaria si è svolta prevalentemente in Italia, prima a Bologna e poi, per molti anni, a Firenze. Presso Sotheby's (Londra) ha diretto il dipartimento di scultura e oggetti d'arte per tutta l'Europa, e ha ricoperto incarichi di curatore e direttore di dipartimento nei maggiori musei degli Stati Uniti (J.Paul Getty Museum di Los Angeles, National Gallery of Art di Washington, Minneapolis Institute of Art) prima di tornare a Firenze, con cui ha sempre mantenuto un rapporto speciale. Per i suoi meriti scientifici, nel 2018 è stato nominato professore onorario all'Università Humboldt di Berlino. Nello stesso anno, il Viminale lo ha nominato presidente del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto (FEC), carica che ricopre tuttora. Nel dicembre 2023 ha vinto il posto di direttore del Museo Nazionale di Capodimonte a Napoli, dove ha preso servizio nel gennaio 2024.